

Milano, 6 maggio 2009 - Il Centro Cardiologico Monzino (CCM) apre **nuovi ambulatori** per visite ed esami in centro a Milano, in **via San Barnaba 30** (alle spalle del Palazzo di Giustizia). L'obiettivo è agevolare l'incontro con i Milanesi, vale a dire facilitare l'accesso dei cittadini a quello che è considerato storicamente "l'ospedale del cuore" di Milano, nella sua sede di via Parea, alla fine di via Mecenate.

Questo recente ampliamento di sede si aggiunge ai diversi servizi alla comunità milanese che il noto centro di eccellenza cardiovascolare eroga da quasi 30 anni, affiancati alle innovazioni iperspecialistiche che lo contraddistinguono (solo per citare l'ultima, gli oltre 60 pazienti operati di sostituzione valvolare aortica per via percutanea), rivolte a tutti i pazienti italiani.

Infatti il Monzino è l'unico ospedale in Lombardia ad avere un **Pronto Soccorso** dedicato solo alle patologie cardiovascolari, attivo 24 ore su 24, 365 giorni l'anno. Gli accessi al Pronto Soccorso sono oltre 9.000 l'anno. Il valore aggiunto del servizio emergenza del Monzino è soprattutto il percorso iperspecializzato e multidisciplinare che ogni paziente segue dal momento del suo accesso al PS, tenendo conto che la dotazione tecnologica per la diagnosi e la cura di ogni problema cardiovascolare dell'ospedale è fra le più avanzate in Europa.

Inoltre, il CCM è anche l'unico centro in Italia a disporre di una **Terapia Intensiva per Aritmie Ventricolari** (detta "VIC Unit", dall'acronimo inglese Ventricular Intensive Care), destinata specificamente a curare la nuova e crescente popolazione di malati di cuore che soffrono di forme gravi di aritmia, principalmente portatori di cardioverter defibrillatore. Scopo della VIC è innanzitutto la risoluzione delle aritmie potenzialmente letali che hanno condotto al ricovero, quindi il miglioramento della qualità di vita del malato e il perfezionamento della terapia antiaritmica. Si tratta di un servizio aperto 24 ore su 24, in grado di gestire le emergenze, con una logistica studiata per snellire i trasferimenti dei pazienti in caso di aritmie gravissime e per definire un percorso diagnostico-terapeutico per ogni singolo malato, basata su una competenza aritmologica specifica e con il supporto di tecnologie all'avanguardia.

Gli ultimi **dati dell'attività di elettrofisiologia** (presentati pubblicamente oggi alle 16,30) mostrano che il CCM, dove sempre più frequentemente vengono trattati pazienti con patologie multiple e complicate, si pone come centro di riferimento sull'intero territorio nazionale. Nel 2008 al Monzino sono state effettuate 2.100 procedure di elettrofisiologia, con una media di 8 casi al giorno; 414 impianti o sostituzioni di pace-maker; 198 impianti o sostituzioni di cardioverter defibrillatori; 625 ablazioni transcatetere per curare, nella maggior parte dei casi definitivamente, aritmie sia atriali sia ventricolari. In particolare sono state trattate 212 casi di fibrillazione atriale, l'aritmia più diffusa al mondo, ottenendo una percentuale di successo (assenza di ricadute) a medio lungo termine dell'80%. Inoltre, sempre mediante ablazione transcatetere, sono stati trattati 227 pazienti con tachicardia ventricolare ricoverati nella VIC unit: pazienti, questi ultimi, generalmente complessi, affetti da molteplici patologie e spesso in condizioni critiche. L'ablazione ha consentito di risolvere completamente l'aritmia ventricolare di cui erano portatori in oltre il 50% dei casi.

Il **Centro Cardiologico Monzino**, con 8.000 ricoveri, 1.500 interventi chirurgici, 3.900 procedure di cardiologia interventistica e 2.100 procedure di elettrofisiologia, ha risultati clinici in linea con i migliori centri cardiovascolari di ricerca al mondo, come da anni reso pubblico nei diversi Audit Clinici delle unità interventistiche, accessibili dal sito Internet www.cardiologicomonzino.it, insieme al Report scientifico sull'intensa attività di ricerca e formazione.